

**SIN S.p.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA CURTATONE 4D - 00185 - ROMA - RM
<b>Codice Fiscale</b>	08748291005
<b>Numero Rea</b>	RM 1115920
<b>P.I.</b>	08748291005
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.352.941 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	631120
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.292	6.145
Totale immobilizzazioni immateriali	1.292	6.145
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	2.429	3.349
4) altri beni	65.554	65.189
Totale immobilizzazioni materiali	67.983	68.538
Totale immobilizzazioni (B)	69.275	74.683
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.260.955	5.062.670
Totale crediti verso clienti	2.260.955	5.062.670
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.422	16.952
Totale crediti verso imprese controllate	12.422	16.952
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.886.190	34.205.905
Totale crediti verso controllanti	36.886.190	34.205.905
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.410.369	3.112.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.418	117.418
Totale crediti tributari	2.527.787	3.230.207
5-ter) imposte anticipate	849.368	1.376.641
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.980.061	1.903.613
esigibili oltre l'esercizio successivo	213.000	213.000
Totale crediti verso altri	2.193.061	2.116.613
Totale crediti	44.729.783	46.008.988
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	31.346.686	24.798.598
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.346.686	24.798.598
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.176.154	23.280.765
3) danaro e valori in cassa	2.091	1.624
Totale disponibilità liquide	4.178.245	23.282.389
Totale attivo circolante (C)	80.254.714	94.089.975
D) Ratei e risconti	76.505	1.088.864
Totale attivo	80.400.494	95.253.522
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.352.941	2.352.941

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	46.994.591
IV - Riserva legale	666.654	666.654
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.558.216	1.522.928
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	1.558.214	1.522.928
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	157.100	35.287
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	51.729.500	51.572.401
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.510.075	4.174.367
Totale fondi per rischi ed oneri	2.510.075	4.174.367
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.032.621	1.844.042
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.887.225	29.339.984
Totale debiti verso fornitori	20.887.225	29.339.984
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.149	829.286
Totale debiti tributari	318.149	829.286
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	470.730	281.237
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	470.730	281.237
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.452.194	7.212.205
Totale altri debiti	2.452.194	7.212.205
Totale debiti	24.128.298	37.662.712
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	80.400.494	95.253.522

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.468.151	87.138.232
5) altri ricavi e proventi		
altri	16.634.197	9.671.466
Totale altri ricavi e proventi	16.634.197	9.671.466
Totale valore della produzione	67.102.348	96.809.698
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.668.799	7.226.789
7) per servizi	45.886.431	81.669.187
8) per godimento di beni di terzi	756.763	762.186
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.940.471	4.006.391
b) oneri sociali	1.275.855	1.302.312
c) trattamento di fine rapporto	353.747	297.628
e) altri costi	1.000	128.306
Totale costi per il personale	5.571.073	5.734.637
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.903	5.830
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.006	19.060
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	970.737
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.909	995.627
12) accantonamenti per rischi	0	270.000
14) oneri diversi di gestione	348.389	44.081
Totale costi della produzione	66.257.364	96.702.507
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	844.984	107.191
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	25.495	0
Totale proventi da partecipazioni	25.495	0
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	142.559	157.753
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.107	14.163
Totale proventi diversi dai precedenti	1.107	14.163
Totale altri proventi finanziari	143.666	171.916
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	266.769	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	266.769	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(97.608)	171.907
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	63.003	0
Totale svalutazioni	63.003	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(63.003)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	684.373	279.098
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	0	506.366
imposte differite e anticipate	527.273	(262.555)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	527.273	243.811
21) Utile (perdita) dell'esercizio	157.100	35.287

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	157.100	35.287
Imposte sul reddito	527.273	243.811
Interessi passivi/(attivi)	123.103	(171.907)
(Dividendi)	(25.495)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	781.981	107.191
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	270.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.909	24.890
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	431.370	384.351
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	457.279	679.241
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.239.260	786.432
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.801.715	31.079.773
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.452.759)	(5.158.170)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.012.359	222.601
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(14.120.911)	(2.588.291)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(18.759.596)	23.555.913
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(17.520.336)	24.342.345
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(123.103)	171.907
(Imposte sul reddito pagate)	91.405	(621.342)
Dividendi incassati	(81.040)	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.591.792)	(150.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(179.788)	(95.808)
Totale altre rettifiche	(1.884.318)	(695.243)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(19.404.654)	23.647.102
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(19.492)	(44.949)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.050)	(595)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.542)	(3.045.544)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(19.425.196)	20.601.558
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.280.765	2.680.011
Danaro e valori in cassa	1.624	820
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.282.389	2.680.831
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.176.154	23.280.765
Danaro e valori in cassa	2.091	1.624
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.178.245	23.282.389

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 157.100 € contro un utile netto di 35.287 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, poiché la società svolge compiti demandati dalla "Agenzia per le erogazioni in Agricoltura" sigla "AGEA" ossia compiti finalizzati alla gestione e sviluppo del "SIAN" , non ha risentito degli impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione derivante dall'emergenza sanitaria.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito

dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo non è stato applicato in quanto, nel caso di specie, risulta poco significativo vista la natura dei crediti e debiti iscritti in bilancio.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

### **Sospensione Ammortamenti Civilistici**

La società, che rientra tra i soggetti ammessi all'agevolazione, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126 così come prorogato dall'emendamento del Decreto Milleproroghe (L. n. 15 del 25/02/2022), di derogare alle disposizioni dell'articolo 2426, comma 2 del Codice civile, in merito alla sospensione, relativamente alle immobilizzazioni materiali e/o immateriali, dell'iscrizione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021, al fine di favorire una rappresentazione economico e patrimoniale più conforme al suo reale valore.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

La società SIN SpA è stata istituita il 29 novembre 2005 sotto forma di S.r.l., ai sensi della legge n. 231/2005, con il compito di gestire e sviluppare il Sistema Informativo Agricolo Nazionale, quale sistema di servizi complesso ed interdisciplinare a supporto delle competenze istituzionali del comparto agricolo, agroalimentare, forestale e della pesca. La SIN è partecipata al 51 % dall' AGEA, Agenzia per le Erogazioni in agricoltura, e al 49 % dai soci privati (Agriconsulting S.p.A., Agrifuturo, Almaviva S.p.A., Green Aus S.p.A. - già Auselda AED Group prima del cambio di denominazione sociale a seguito di cessione avvenuta nel novembre 2015 -, Coopprogetti, IBM Italia S.p.A., Telespazio - a seguito di fusione per incorporazione di ISAF srl -, Sofiter Tech s.r.l. (subentrata alla Sofiter S.p.A.- Società Terziario Avanzato S.p.A. in liquidazione per effetto della cessione del complesso aziendale a seguito della procedura ex art. 107 L.F.), scelti a seguito dell'apposita procedura di gara prevista dalla legge istitutiva; nella sua qualità di organismo di diritto pubblico, coniuga la propria mission, finalizzata all'erogazione di servizi sempre più efficienti a favore della pubblica amministrazione, centrale e locale, delle imprese e dei cittadini con le capacità industriali di ricerca, innovazione e sviluppo, oltre che commerciali, messe a disposizione dal partner privato.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

SIN (Sistema Informativo Nazionale per lo sviluppo dell'Agricoltura) S.p.A. è la società costituita da AGEA avente ad oggetto lo svolgimento dei compiti demandati alla AGEA stessa, ai sensi dell'art. 14, comma 10 bis, D.lgs 29 marzo 2004, n. 99, come modificato dal D.L. n.182/2005, convertito con legge n. 231/2005, compiti finalizzati alla gestione ed allo sviluppo del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). La società SIN svolge pertanto funzioni e compiti strumentali dell'AGEA, del Mipaaf e degli altri soggetti di cui all'art. 15, comma 1, del D.lgs n. 173/98.

L'articolo 1, comma 6-bis del D.L. 51/2015 poi convertito con L. 91/2015 prevede che al fine di garantire l'efficiente qualità dei servizi del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e l'efficace gestione dei relativi servizi, alla cessazione della partecipazione del socio privato alla società SIN, l'AGEA provveda alla gestione e allo sviluppo del SIAN direttamente, o tramite società interamente pubblica nel rispetto delle normative europee in materia di appalti, ovvero attraverso affidamento a terzi mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica ai sensi del codice

dei contratti pubblici, anche avvalendosi a tal fine della società CONSIP Spa, attraverso modalità tali da assicurare comunque la piena operatività del sistema al momento della predetta cessazione. L'articolo 23 comma 7 del D.L. 24 giugno 2016 n.113, convertito con L.16/2016, prevede che AGEA provveda alla gestione e allo sviluppo del sistema informativo attraverso SIN sino all'espletamento da parte di CONSIP della specifica procedura ad evidenza pubblica bandita su decisione di AGEA stessa.

Con pubblicazione del 4 ottobre 2016 in G.U., CONSIP ha indetto la Gara a procedura aperta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN, di cui risultano definitivamente aggiudicati e contrattualizzati i Lotti 1, 3 e 4 e da ultimo anche il Lotto 2.

Il D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74, recante riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154, come modificato dal D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 116 in vigore dal 1° novembre 2019, prevede all'art. 15 bis che la SIN S.p.A. si qualifichi quale società in house del Ministero e di AGEA, al termine delle attività di subentro dei nuovi fornitori individuati dalla Gara CONSIP, prevedendone l'accorpamento con la Agecontrol S.p.A. (Società partecipata al 100% da AGEA e deputata ai controlli di qualità sui prodotti ortofruttilicoli freschi).

Il D.lgs. 116/2019 prevede inoltre all'art. 3 commi 2 e 3 che fino alla sottoscrizione dell'ultimo degli accordi quadro affidati a seguito della procedura di gara CONSIP, e al definitivo completamento delle relative operazioni di subentro, il Ministero e AGEA, tramite SIN S.p.a., garantiscono la continuità nella gestione e sviluppo del SIAN. SIN S.p.a. al Ministero, all'AGEA, alle regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e agli organismi pagatori nella fase di transizione e, al termine delle operazioni di subentro delle attività relative all'ultimo accordo quadro sottoscritto, anche prima del perfezionamento delle attività relative alla trasformazione di SIN S.p.A.

Con DELIBERA n. 26 del 06 luglio 2021 il Direttore dell'Agea, d'intesa con il Ministero, ha determinato gli obiettivi e gli indirizzi strategiche sui quali deve operare in continuità SIN, nei seguenti tre principali ambiti di intervento:

Strategia di trasformazione digitale

Data Governance

Evoluzione del modello di servizio SIAN

a) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla "strategia di trasformazione digitale" è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto al Responsabile per la Transizione Digitale nel coordinamento e nella definizione degli atti preparatori e di attuazione e controllo delle programmazioni annuali e pluriennali in conformità a quanto previsto dal CAD, dal Piano triennale della Pubblica Amministrazione, dalla normativa emanata dal Ministero per l'innovazione e la digitalizzazione e da AGID, anche con specifico riferimento all'attuazione del monitoraggio dei contratti di grande rilievo, incrementando la sicurezza dei servizi digitali e la Cyber Security Awareness di tutto il comparto;

2. sviluppo e ampliamento di accordi di cooperazione con altri enti/organismi finalizzati alla semplificazione, alla innovazione e digitalizzazione dei processi di erogazione di servizi nell'ambito dell'agricoltura e della pesca, al miglioramento della qualità dei dati gestiti nel SIAN ed alla loro certificazione, nonché al riuso e valorizzazione degli stessi in altri comparti strategici;

3. costante interazione ed interfaccia con i referenti delle strutture operative interne ed esterne, nonché degli altri Enti ed Amministrazioni che intendono avvalersi dei servizi delle Banche Dati del SIAN, anche attraverso la pianificazione e partecipazione a tavoli tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi di servizio e partecipazione a tavoli istituzionali e tecnici per la valutazione di impatto degli adeguamenti normativi sui servizi del SIAN, supporto per la predisposizione delle circolari attuative della normativa comunitaria e nazionale;

4. supporto alla pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione, assumendo, se richiesto, il ruolo di stazione appaltante/centrale di acquisto, al fine di garantire la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e supporto alla valutazione di proposte, pareri e valutazioni tecnico-economiche connesse ad iniziative progettuali anche svolte in sinergia con altre amministrazioni /enti e, su richiesta specifica del Ministero e all'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, gestione dei contratti stipulati dai soci pubblici assumendo il ruolo anche — ove richiesto - di direzione dell'esecuzione dei contratti;

5. supporto allo sviluppo di servizi legati al programma Space economy nell'ambito della "strategia di trasformazione digitale" anche al fine di tenere conto del crescente utilizzo di dati satellitari per le attività legate all'Area Monitoring System.

b) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla "Data Governance" è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto all'attuazione e gestione di iniziative volte alla piena fruibilità dei servizi SIAN da parte degli utenti istituzionali garantendo il rispetto degli obiettivi strategici del sistema con particolare attenzione al livello di qualità, all'integrazione ed alla condivisione del patrimonio informativo in coerenza con gli adempimenti in tema di protezione dei dati personali in conformità al GDPR, promuovendo al contempo politiche di "open government" ed il rispetto del paradigma dell'accesso civico generalizzato (FOIA - Freedom of Information Act), al fine di garantire servizi semplici ed intuitivi, accessibili ed usabili in un'ottica user-centered, l'ascolto dei cittadini, i processi di verifica di gradimento degli stessi e il diritto all'informazione, così da rendere l'amministrazione più trasparente;

2. definizione di una data strategy coerente con gli obiettivi strategici e di servizio dell'Amministrazione adottando un framework di governo dei dati che definisca le linee guida di presidio della qualità del dato, includendo ruoli e responsabilità, processi e scelte tecnologiche., monitorando costantemente l'evoluzione del framework nel tempo e implementando un sistema di miglioramento continuo;

3. governo della qualità dei dati e presidio della corretta e completa gestione ed aggiornamento focalizzato in particolare sugli asset strategici dell'amministrazione: Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), Sistema Informativo Geografico (GIS), Fascicolo Aziendale, Anagrafe delle Aziende Agricole, Registro Nazionale Titoli e Registro Nazionale Debiti, nonché dei tavoli tecnici con gli Organismi pagatori regionali ai fini dell'interscambio e della completezza e qualità dei dati.

c) Per quanto attiene l'ambito di intervento sulla "Evoluzione del modello di servizio SIAN" è necessario che SIN operi attuando anche le seguenti azioni:

1. supporto al Ministero e all'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, nella definizione degli indirizzi strategici di sviluppo ed evoluzione del SIAN con particolare riferimento alla migrazione sul "cloud" dell'attuale infrastruttura, alla valutazione degli impatti sui servizi, alla loro coerenza con gli indirizzi contenuti nel quadro regolamentare della nuova Programmazione PAC, al fine di ottimizzare e semplificare i processi di gestione e controllo del comparto agricolo, agroalimentare, forestale, della pesca, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi ed il presidio della transizione al paradigma del "cloud agricolo";

2. curare la esecuzione delle direttive impartite dall'Organismo di Coordinamento e dall'Organismo Pagatore al fine di garantirne la corretta applicazione nel pieno rispetto della regolamentazione comunitaria e nazionale e dei compiti loro assegnati dalla normativa vigente e programmazione ed implementazione di procedure atte a verificare, anche mediante operazioni di controllo e di ispezioni del sistema, gli elementi oggettivi che giustificano i pagamenti ai richiedenti gli aiuti;

3. curare le attività di "quality assessment" dei seguenti elementi componenti il sistema di gestione e controllo posto a presidio delle erogazioni degli aiuti con le modalità definite dalle linee guida attuative della regolamentazione comunitaria: "sistema di monitoraggio", "SIPA" e "domanda grafica";

4. presidio dei processi di certificazione, verifica di conformità e audit da parte della unione europea e di altri enti /organismi, anche ai fini della certificazione obbligatoria ISO27001 e della certificazione dei conti dell'OP, e del successivo contraddittorio con gli organismi ed enti istituzionali nazionali e comunitari;

5. supporto nella verifica della conformità normativa, tecnica ed amministrativa e nella esecuzione delle verifiche di conformità obbligatorie ex lege e nei collaudi per i servizi e per le forniture, supporto nelle attività di conteggio dei function point e degli altri parametri in fase di rendicontazione, attraverso competenze tecniche e processi strutturati, allo scopo di certificare che l'oggetto dei contratti in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;

6. supporto al governo delle iniziative progettuali finanziate, anche con fondi esterni, coadiuvando il Ministero e l'Agenzia ai sensi del citato d.lgs. 116/2019, nella predisposizione delle connesse proposte e nella gestione dei successivi adempimenti tecnico-amministrativi;

7. supervisione dei programmi e processi per lo sviluppo dell'ecosistema agricolo, inteso come area specifica di intervento della PA nella quale vengono erogati servizi ai cittadini e alle imprese afferenti alle politiche agricole,

alimentari, forestali, della pesca e alla promozione del made in Italy, facendo propri i principi ispiratori del PNRR (Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza) in termini di transizione ambientale, resilienza e sostenibilità sociale, transizione digitale, innovazione e competitività promuovendo proposte progettuali anche condivise fra diversi comparti e stakeholder;

8. supporto all'integrazione dei dati, esistenti ed originali, finalizzati all'attuazione di un piano strategico di gestione del rischio in agricoltura (es. nuovo fondo di mutualizzazione nazionale), con l'obiettivo di rendere automatici i sistemi di rilevazione dei danni e ridurre al minimo gli oneri gestionali dello strumento. Il processo di integrazione dei dati cui accennato deve coinvolgere le amministrazioni centrali e periferiche, con l'obiettivo di dare attuazione al New Delivery Model della futura PAC, supportando Ministero, AGEA e Regioni nella individuazione di soluzioni che consentano un aggiornamento costante dei sistemi, in virtù delle attività di monitoraggio dell'avanzamento della PAC, non solo in termini finanziari, ma anche per quanto concerne gli indicatori previsti nel performance monitoring and evaluation framework (PMEF).

Nel primo bimestre del 2021 SIN ha affiancato AGEA e Mipaaf per il subentro dei Lotti 3 e 4 Gara Consip, che si è concluso positivamente a far data dal 1 marzo 2021, e nel 2021 ha proseguito in continuità le attività di gestione e realizzazione dei servizi del SIAN ancora non presi in carico dal fornitore aggiudicatario della Gara Consip Lotto 2 (servizi ingegneristico-agronomici).

Ha inoltre presidiato le attività di supporto ad AGEA, al Ministero ed agli altri enti/organismi coinvolti nelle attività di gestione ed evoluzione del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, in particolare per la gestione ed il pagamento degli aiuti comunitari e nazionali.

**DATI DELLA CONTROLLANTE (AGEA).**

La società è partecipata al 51% dall'A.G.E.A. - AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo consuntivo approvato dall'AGEA — Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura — :

**Dati AGEA anno 2020**

	<b>Anno 2020</b>
Entrate	380.803.733,58
Uscite	415.826.573,09

**di cui**

Partite di giro su entrate	7.201.795,83
Partite di giro su uscite	7.200.830,73
Avanzo Amministrazione	8.917.482,30

## **Nota integrativa, attivo**

### **Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

##### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Non sono presenti spese di impianto ed ampliamento.

##### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato a quote costanti non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

##### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Inoltre si segnalano le eventuali differenze rispetto a svalutazioni operate negli esercizi precedenti, dando evidenza della loro influenza sui risultati economici dell'esercizio.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

##### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risultano pari a 1.292 €.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	93.692	2.000.690	14.282.180	533.285	16.909.847
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.692	2.000.690	14.276.035	533.285	16.903.702
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	6.145	-	6.145
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	1.050	-	1.050
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	-	5.903	-	5.903
<b>Totale variazioni</b>	-	-	(4.853)	-	(4.853)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	93.692	2.000.690	14.283.230	533.285	16.910.897
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	93.692	2.000.690	14.281.938	533.285	16.909.605
<b>Valore di bilancio</b>	-	-	1.292	-	1.292

## Immobilizzazioni materiali

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### **Coefficienti di ammortamento applicati**

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
LICENZE SOFTWARE	33,33%
MARCHI	5,56%
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	15,00%
MOBILI E ARREDI DI UFFICIO	12,00%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono. Non vi sono contributi in conto capitale nell'anno 2021.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico. Non vi sono contributi in conto esercizio nell'anno 2021.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni presenti in bilancio esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 67.983 €.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	15.811	9.208.829	9.245.640
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.000	12.462	9.143.640	9.177.102
<b>Valore di bilancio</b>	-	3.349	65.189	68.538
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	-	19.492	19.492
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	40	40
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	921	19.085	20.006
<b>Totale variazioni</b>	-	(921)	367	(554)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	21.000	15.811	9.228.281	9.265.092
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	21.000	13.382	9.162.727	9.197.109
<b>Valore di bilancio</b>	-	2.429	65.554	67.983

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 2.260.955 €.

Gli stessi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 3.555.732 € con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -1.294.777 €.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	5.062.670	(2.801.715)	2.260.955	2.260.955	-
<b>Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante</b>	16.952	(4.530)	12.422	12.422	-
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	34.205.905	2.680.285	36.886.190	36.886.190	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	3.230.207	(702.420)	2.527.787	2.410.369	117.418
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	1.376.641	(527.273)	849.368		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	2.116.613	76.448	2.193.061	1.980.061	213.000
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	46.008.988	(1.279.205)	44.729.783	43.549.997	330.418

I crediti v/Imprese Controllate iscritti nell'attivo circolante riguardano le società Co.An.An e Telaar. Le due società sono state cancellate dal Registro delle imprese ed hanno, a seguito di piano di riparto, attribuito una serie di crediti Tributari alla Società scrivente. Più precisamente SIN S.p.A. è in attesa di incassare in qualità di socio delle due predette società i seguenti crediti:

- TELAER credito per complessivi euro 7.785,00 di cui euro 5.185,00 per un credito erariale IRPEF e Addizionali ed euro 2.600,00 per un credito INPS;
- Co.An.An credito per complessivi euro 4.637 di cui euro 23 per denaro in cassa ed euro 4.613 per un credito IRES.

I crediti v/Imprese Controllanti (AGEA) ammontano ad euro 37.279.742 e sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 38.100.162 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad euro 820.419.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.260.955	2.260.955
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	12.422	12.422
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	36.886.190	36.886.190
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.527.787	2.527.787
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	849.368	849.368
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.193.061	2.193.061
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>44.729.783</b>	<b>44.729.783</b>

Il rischio paese non risulta significativo in quanto la società opera esclusivamente in ambito nazionale.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

I proventi delle operazioni suddette, costituiti dai dietimi delle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nella voce di conto economico C 16 c), "Proventi finanziari diversi dai precedenti".

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a € 31.386.686 e sono costituite da:

AZIMUT - AZ Bond Patriot per euro 104.178,00

UNIQUA Previdenza Italiana Assicurazioni per euro 17.073.537,00

UNIQUA Previdenza Italiana Assicurazioni Welcome Bonus per euro 732.024,00

AZIMUT Corporate Cash Plus per euro 3.000.000,00

AZIMUT Galaxy TFR per euro 2.953.719,00

AZIMUT Infinity Life per euro 7.483.227,00

Gli importi sopracitati sono arrotondati all'unità di euro

Nel mese di marzo 2021 si è reso necessario procedere al disinvestimento dei Fondi sottoscritti con la BNL per un valore iscritto nel bilancio precedente pari a euro 3.966.674,13 in quanto: Agea, con nota del 1/3/2021, ha autorizzato il rinnovo delle manutenzioni Oracle previste nell'ambito del computo metrico relativo alle attività di natura ingegneristico-agronomiche per un importo complessivo pari a euro 2.496.065,70 ed il Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021 ha deliberato di procedere al pagamento anticipato nei confronti del RTI Almaviva di quanto dovuto per il rinnovo delle manutenzioni delle licenze Oracle per l'annualità marzo 2021- febbraio 2022. I rilevanti esborsi a cui la Società ha dovuto far fronte in assenza di corrispondenti pagamenti da parte di AGEA (anticipo al RTI Almaviva per circa 7,5 milioni di euro per il rinnovo delle licenze Oracle sulla base della autorizzazione AGEA la quale ha provveduto al ristoro nei confronti di SIN solo successivamente) hanno determinato una situazione di sofferenza finanziaria temporanea che ha imposto la necessità di reperire una disponibilità adeguata sia a garantire le spese di funzionamento della società sia il pagamento del rinnovo delle manutenzioni Oracle di cui sopra.

Inoltre, la società nel mese di agosto 2021 ha eseguito uno Switch dei prodotti finanziari gestiti da Azimut (investimento iniziale pari ad euro 10.500.000) in due prodotti, sempre gestiti dal medesimo advisor, AZ Galaxy TFR ed AZ Infinity LIFE. Tale modifica, oltre ad aver generato un risultato positivo di gestione, ivi compreso il Welcome

bonus riconosciuto da AZIMUT (100.000 euro), permette alla Società di avere due asset finanziari più adatti al momento congiunturale di mercato, alle esigenze attuali della Società e con maggiore flessibilità nello smobilizzo oltre ad una migliore prospettiva di performance e garanzia dell'investimento.

In particolare, il Fondo AZ Infinity LIFE prevede la compensazione delle imposte sul Capital gain all'interno della struttura del prodotto. Tale possibilità, in considerazione delle masse gestite, produrrà risparmi nelle spese di gestione del Fondo che si tradurrà in un ulteriore valore aggiunto rispetto alle normali performance dell'investimento. Inoltre, il prodotto risulta maggiormente protetto dai rialzi dei tassi di inflazione. Rispetto al precedente prodotto c'è inoltre una maggiore protezione dalle discese dei prezzi del comparto obbligazionario.

Il Fondo AZ Galaxy TFR risponde all'esigenza della Società di appostare specifiche somme in Bilancio per le liquidazioni dei trattamenti di fine rapporto, muovendosi sempre all'interno di un profilo di rischio conservativo. Il prodotto scelto, in considerazione anche dell'età media dei dipendenti dell'azienda, è stato modulato in modo estremamente prudente.

I proventi delle operazioni suddette, costituiti dai dietimi delle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nella voce di conto economico C 16 c), "Proventi finanziari diversi dai precedenti".

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	24.798.598	6.548.088	31.346.686
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	24.798.598	6.548.088	31.346.686

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 4.178.245 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 4.176.154 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 2.091 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	23.280.765	(19.104.611)	4.176.154
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.624	467	2.091
<b>Totale disponibilità liquide</b>	23.282.389	(19.104.144)	4.178.245

## **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	1.088.864	(1.012.359)	76.505
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	1.088.864	(1.012.359)	76.505

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Assicurazioni e fidejussioni	64.713
Altri risconti attivi	11.792
<b>TOTALE</b>	<b>76.505</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non vi sono oneri finanziari da capitalizzare.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 2.352.941 € è così composto :

Numero azioni 4.705.882 del valore nominale di € 0,50 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.352.941	-	-	-		2.352.941
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	-	-	-		46.994.591
Riserva legale	666.654	-	-	-		666.654
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.522.928	35.288	-	-		1.558.216
Varie altre riserve	0	-	1	(1)		(2)
Totale altre riserve	1.522.928	35.288	1	(1)		1.558.214
Utile (perdita) dell'esercizio	35.287	-	35.287	-	157.100	157.100
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>51.572.401</b>	<b>35.288</b>	<b>35.288</b>	<b>(1)</b>	<b>157.100</b>	<b>51.729.500</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.352.941	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	A,B,C,D
Riserva legale	666.654	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.558.216	
Varie altre riserve	(2)	
Totale altre riserve	1.558.214	A,B,C,D
<b>Totale</b>	<b>51.572.400</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	2.352.941	2.352.941	0		
Riserva da soprapprezzo delle azioni	46.994.591	46.994.591	0		
Riserva legale	666.654		666.654		
Riserva straordinaria	1.558.216		1.558.216		
Varie altre riserve	-2		-2		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	4.174.367	4.174.367
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	1.591.792	1.591.792
<b>Totale variazioni</b>	(1.591.792)	(1.591.792)
<b>Valore di fine esercizio</b>	2.510.075	2.510.075

Rispetto ai valori dello scorso esercizio, il fondo ha subito un decremento derivante dalla vittoria di una serie di cause per le quali vi erano degli accantonamenti negli anni precedenti e, in parte, per l'effetto del pagamento da parte dell'ente di una quota dei costi accantonati e, più precisamente:

### FONDO CONTESTAZIONI LEGALI

Descrizione	S.do anni prec.ti	2018	2019	2020	2021	Totale
Brundo	60.000	0	0	20.000	0	80.000
Rettifiche Brundo	0	0	0	0	- 80.000	-80.000
Gulinelli	1.126.617	0	563.307	0	0	1.689.924
Rettifiche Gulinelli	0	0	- 200.030	0	- 1.489.984	1.689.924
Morgera	110.000	0	0	0	0	110.000
Rettifiche Morgera	0	0	-88.102	0	-21.898	-110.000
Tiglio	0	110.000	0	0	0	110.000
Rettifiche Tiglio	0	0	-110.000	0	0	-110.000
Auselda I	0	332.575	0	0	0	332.575
Rettifiche Auselda I	0	0	0	0	0	0
Sofiter I	0	150.000	0	0	0	150.000
Rettifiche Sofiter I	0	0	0	-150.000	0	-150.000
Auselda P.I.	0	0	2.000.000	0	0	2.000.000
Rettifiche Auselda P.I.	0	0	0	0	0	0
Fondo rischi personale	0	0	0	250.000	0	250.000
Rettifiche Fondo rischi personale	0	0	0	0	-72.500	-72.500
<b>Totale annuo</b>	<b>1.406.617</b>	<b>482.575</b>	<b>2.165.175</b>	<b>120.000</b>	<b>-1.664.292</b>	<b>2.510.075</b>

### Giudizio SIN/ Auselda AeD Group in A.S. (Avv. Gianni Emilio Iacobelli)

Con atto di citazione notificato in data 6 settembre 2019, SIN ha convenuto in giudizio la Auselda in A.S. innanzi al Tribunale Civile di Roma per far accertare e dichiarare non dovute le somme illegittimamente richieste dalla Auselda con le fatture n. 4 e 5/2018, pari complessivamente ad euro 6.318.023,50, evidenziando: in relazione alla fattura 4, contenente richieste di pagamento di interessi di mora, che SIN ha adempiuto nei termini contrattuali accettati dalla Parti alle obbligazioni assunte e che, comunque, la Società è creditrice di importi dovuti da Auselda a titolo di penali

per gravi inadempimenti contrattuali; in relazione alla fattura 5 che gli importi relativi al contratto indicato nella causale della fattura sono stati saldati da SIN al RTI Almagiva e, inoltre, che il pagamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni oggetto del contratto è calcolato a forfait e tale determinazione del prezzo delle prestazioni è stata espressamente accettata dalle Parti..

La prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 23 aprile 2020.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID—19, la prima udienza fissata per il 23 aprile 2020 è stata rinviata al 24 gennaio 2021.

In tale udienza il Giudice ha concesso i termini ex art. 183, comma 6, c.p.c. e fissato l'udienza del 12 gennaio 2022 per la discussione.

L'udienza del 12 gennaio 2022 è stata rinviata d'ufficio al 14 aprile 2022.

### **Giudizio Auselda AeD Group in A.S./AGEA/SIN (Prof. Avv. Massimo Monteduro - Avv. Gianni Emilio Iacobelli)**

Con atto di citazione notificato in data 9 settembre 2019, Auselda in A.S. ha convenuto in giudizio innanzi al Tribunale Civile di Roma AGEA e SIN, al fine di richiedere il risarcimento dei danni, quantificati in euro 22.169.299,52, a suo dire arrecati dai comportamenti dalle stesse tenuti ed, in particolare, dalla circostanza che AGEA e SIN avrebbero violato gli obblighi assunti nei confronti dei Soci privati tramite l'accettazione della loro proposta industriale, tecnica e finanziaria e l'aggiudicazione della gara all'esito della verifica della rispondenza dell'offerta al bando di gara, avendo AGEA effettuato a SIN affidamenti inferiori rispetto agli obblighi dichiarati nel bando medesimo.

SIN si è costituita ed ha integralmente contestato la domanda attorea, eccependo l'incompetenza del Giudice adito, il difetto di legittimazione attiva di Auselda e nel merito, dopo aver analiticamente ricostruito e documentato i rapporti di cui ai fatti dedotti in giudizio, ha evidenziato la totale infondatezza della pretesa attorea.

Con decreto del 10 ottobre 2019, la prima udienza per la comparizione delle parti è stata fissata per il 5 marzo 2020.

All'udienza del 5 marzo 2020, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 13 maggio 2020 per la discussione delle eccezioni preliminari.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID—19, tale udienza è stata rinviata al 27 gennaio 2021 per gli stessi incombenti. All'esito dell'udienza di discussione delle eccezioni preliminari del 27 gennaio 2021, il Giudice adito con Ordinanza 1° marzo 2021 ha accolto l'eccezione di incompetenza sollevata da SIN ed ha inviato gli atti al Presidente del Tribunale per l'avvio del procedimento dinanzi alla sezione specializzata delle imprese.

Ad esito dell'accoglimento dell'eccezione di incompetenza funzionale della Sezione Civile del Tribunale di Roma, il fascicolo è stato assegnato alla Sezione Specializzata Imprese, con udienza fissata al 13 luglio 2021.

Successivamente al deposito delle memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c., il Tribunale ha ritenuto la causa matura per la decisione ed ha rinviato all'udienza del 20 settembre 2022 per la precisazione delle conclusioni.

### **Incremento/decremento del fondo**

Presidente del Collegio Sindacale - il fondo è stato decrementato per l'intero importo in quanto, a seguito della sentenza del marzo 2021, negativa per la Società, si è provveduto al completo pagamento di quanto richiesto dalla controparte.

Ex dipendente - si è provveduto al pagamento delle pendenze.

EX Direttore Generale - in forza della sentenza positiva per la SIN, non sussiste più il debito nei confronti dello stesso e quindi nessuna ragione per mantenere il fondo, totalmente decrementato.

Fondo rischi del personale — a seguito dell'accordo trilaterale avvenuto nel corso dell'anno con un dipendente, il fondo è stato decrementato per un importo pari al costo sostenuto dall'azienda per l'esercizio 2021.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 2.032.621 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47 /2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.844.042
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	368.367
Utilizzo nell'esercizio	179.788
<b>Totale variazioni</b>	188.579
Valore di fine esercizio	2.032.621

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	29.339.984	(8.452.759)	20.887.225	20.887.225
Debiti tributari	829.286	(511.137)	318.149	318.149
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.237	189.493	470.730	470.730
Altri debiti	7.212.205	(4.760.011)	2.452.194	2.452.194
<b>Totale debiti</b>	<b>37.662.712</b>	<b>(13.534.414)</b>	<b>24.128.298</b>	<b>24.128.298</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Il rischio paese non risulta significativo in quanto la società opera esclusivamente in ambito nazionale.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	20.887.225	20.887.225

<b>Area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Totale</b>
<b>Debiti tributari</b>	318.149	318.149
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	470.730	470.730
<b>Altri debiti</b>	2.452.194	2.452.194
<b>Debiti</b>	24.128.298	24.128.298

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi prestazioni di servizi AGEA	48.240.246
Ricavi oneri rimborso MIPAAF	14.198
Ricavi Prestazioni di servizi MIPAAF	796.495
Ricavi prestazioni di servizi clienti terzi	1.417.212
<b>Totale</b>	<b>50.468.151</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico è stata conseguita tutta in ambito Nazionale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	50.468.151
<b>Totale</b>	<b>50.468.151</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Altri ricavi e proventi diversi	14.222.594	9.671.466
Proventi di natura o incidenza eccezionali:		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	2.411.603	0
<b>TOTALE</b>	<b>16.634.197</b>	<b>9.671.466</b>

Precisazioni relative ad altri proventi e oneri diversi di gestione.

Tra gli altri proventi (e tra gli oneri diversi di gestione) sono iscritti anche gli importi relativi alle penali e alle rettifiche di quantità scaturenti dai collaudi interni e dalle verifiche di conformità finale esterne che alla data del bilancio risultano essere certe e definite così come determinate dai verbali redatti dal Direttore Esecuzione del Contratto AGEA, ovvero scaturenti da pregresse determinazioni direttoriali SIN ovvero, dalla commissione MIPAAF.

Si precisa che le penali non hanno impatto sul Conto Economico in quanto gli stessi importi sono iscritti nei costi di produzione alla voce "costi di produzione per penali" ribaltati sul fronte ricavi.

Di seguito si riporta un elenco per contratto indicante la fase, lo stato di esecuzione e l'importo definitivo.

#### **Collaudi e verifiche di conformità finale conclusi nel 2016 (iniziati nel 2015)**

Contratto: S\_AGE\_003\_08\_A0803-Age Evoluzione 2008-2011 (rif. art. 14)

Fase Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
Verifica Piani Penale IV	Periodo 2008-2010 Determinazione nr. 136 del		

Fase Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
sessione	19.12.2016	2.078.488	1.659.652

Nel mese di gennaio 2012 SIN ha trasmesso al RTI il verbale relativo alla IV Sessione di collaudo Verifica Piani da cui emergeva l'applicazione di penali, nei confronti del RTI Almagiva per un importo pari ad € 2.078.488,00. Nel mese di marzo 2012 il RTI Almagiva ha presentato le proprie controdeduzioni rispetto alle valutazioni espresse dalla Commissione di Collaudo. Vista l'inconciliabilità delle posizioni, SIN, anche a seguito di apposito parere legale, ha presentato ricorso per accertamento tecnico preventivo presso il Tribunale Civile di Roma. Il RTI Almagiva si è costituito in giudizio e, con ordinanza del 20.12.2015 il Tribunale Civile di Roma ha respinto il ricorso e condannato SIN al pagamento delle spese del procedimento in favore del RTI Almagiva. Ad esito del predetto giudizio, SIN, ai fini del perfezionamento dell'analisi delle controdeduzioni formulate da RTI, ha nominato, nell'aprile 2016, un nuovo Presidente della Commissione di Collaudo, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro del precedente incaricato. Contestualmente, ha richiesto al RTI di indicare la ripartizione delle attività oggetto del collaudo fra le aziende componenti l'RTI medesimo. La Commissione di collaudo nella sua nuova composizione ha quindi completato le proprie attività nel dicembre 2016, procedendo ad una rideterminazione delle penali nella misura di € 1.659.652. Tali esiti, oggetto di apposita Determina del Direttore Generale, sono quindi stati formalizzati sia nei confronti del RTI Almagiva che di AGEA.

Con nota del dicembre 2016, il RTI, pur trasmettendo una tabella riepilogativa contenente, così come richiesto da SIN, la ripartizione delle attività oggetto di penale fra le diverse aziende, ha contestato la fondatezza delle pretese avanzate da SIN, e comunicato l'intendimento di tutelare le proprie ragioni nelle sedi competenti.

Per i motivi di cui sopra, nelle riconciliazioni dei saldi al 31 dicembre 2016, gli importi della penale non sono stati recepiti dai soci RTI interessati e gli stessi hanno dichiarato di non accettarne la comminazione.

Trattasi di attività di collaudo concluse nel 2016 per le quali si precisa che è già stata operata la trattenuta verso alcuni soci RTI e precisamente verso Almagiva, Telespazio, Agriconsulting e Cooproggetti per un totale di euro 386.798,69 mentre non è stato possibile trattenerla nei confronti dei soci Sofiter in liquidazione per euro 8.837,51 e Auselda per euro 1.264.015,68 a causa del contenzioso in essere.

Come sopra già accennato, la penale non è iscritta a costi e ricavi 2017 essendo stati gli stessi già imputati nell'esercizio 2016.

Quanto sopra - ancorchè SIN abbia nel frattempo provveduto ad operare, nei confronti delle Aziende del RTI, trattenute sui corrispettivi in misura pari alle penali contestate - non può mancare di determinare un'alea di incertezza sull'esito finale dell'intera vicenda. Ciò fermo restando che qualora il RTI, ad esito di un contenzioso che dovesse instaurare con SIN, ottenesse la ripetizione delle somme oggi trattenute a titolo di penali, nulla - sulla base delle previsioni contrattuali in merito - sarebbe comunque dovuto da SIN ad AGEA a tale titolo.

Si segnala infine che l'importo contestato nei confronti della AUSELDA AED Group in a.s., pari ad Euro 1.264.015,68, è stato oggetto di richiesta di insinuazione allo stato passivo.

Con decreto del 23 novembre 2016 il Giudice delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo ed ha rigettato l'istanza di ammissione al passivo proposta da SIN.

La Società ha tuttavia proposto opposizione avverso il rigetto dell'istanza, depositando ricorso al Tribunale, ed al riguardo le valutazioni formulate consentono di ritenere possibile l'accoglimento delle richieste della Società. L'udienza per la precisazione delle conclusioni, fissata per il 27 novembre 2019, è stata rinviata al 20 maggio 2020. A causa dell'emergenza epidemiologica COVID — 19 tale udienza è stata rinviata al 17 febbraio 2021. In tale udienza il Tribunale, accogliendo la richiesta avanzata dalla SIN, ha ammesso la CTU e rinviato la causa all'udienza del 5 maggio 2021 in cui è stato conferito l'incarico peritale.

La SIN con nota n. 2466 del 4.3.2020 ha comunicato al RTI Almagiva e per conoscenza ad AGEA, SIN, in caso di esito negativo delle iniziative da essa assunte per il recupero del credito nei confronti di Auselda Spa e Sofiter Spa, stante il vincolo di solidarietà che lega le aziende del RTI, procederà nei confronti delle altre aziende al recupero del credito vantato.

A tale riguardo è stato richiesto al RTI formale impegno in solido.

RTI Almagiva con nota del 7-4-2020 n. 3499 (prot SIN 3580 del 7.4.2020) conferma la sua responsabilità solidale.

Con nota SIN del 14.4.2020 n.3758 viene comunicato ad AGEA, nelle more della definizione delle azioni finalizzate al recupero di quanto dovuto dalle aziende Auselda Spa e Sofiter Spa e a fronte dell'impegno solidale assunto dalle altre aziende RTI Almaviva, che SIN stessa procederà all'emissione della nota di credito.

SIN ha emesso nota di credito ad AGEA n.1202 del 27-4-2020 di euro 1.659.652.

### Verifiche di conformità finale iniziate nel 2019 e concluse nel 2020.

Proroga: S\_AGE\_084\_18\_CONEV; S\_AGE\_085\_18\_CONEV

Tipologia verifica	Stato	Valore penale/ Rettifica Qtà	Valore penale /Rettifica Qtà
Verifica piani degli impegni - XII sessione	Periodo Genn/giu 2018 Lett. AGEA 76894 del 20/11 /20	41.266	28.371

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, la penale non è stata restituita ad AGEA in quanto in attesa di ripartizione da parte dei Soci.

### Verifiche di conformità finale iniziate nel 2019 e concluse nel 2021

Proroga: S\_AGE\_084\_18\_CONEV; S\_AGE\_085\_18\_CONEV

Tipologia verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
Verifica Piani degli impegni - XIII sessione	Periodo Lug.-Dic. 2018 lett. AGEA 706 del 7/1 /21	24.487	28.844

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, la penale non è stata restituita ad Agea in quanto in attesa di ripartizione da parte dei Soci.

### Verifiche iniziate nel 2021 e completate nel 2021

Proroghe: S\_AGE\_085\_18\_CONEV - S\_AGE\_086\_19\_CONEV - S\_AGE\_087\_20\_CONEV

Tipologia verifica	Stato	Valore penale/rettifica Qtà	Valore penale/Rettifica Qtà
Verifica Piani Macroscadenze - XVII sessione	Periodo gen dic 2019 lett. AGEA prot 58728 del 2/9 /21	112.166	6.844
Verifica piani degli impegni - XIX sessione	Periodo gen giu 2020 lett. AGEA prot 85011 del 14 /12/21	251.740	53.212
Verifica livelli di servizio - XIII sessione	Periodo lug dic 2020 lett. AGEA prot 65899 del 05 /10/21	19.168	17.328

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, la penale non è stata restituita ad Agea in quanto sono in corso le trattenute nei confronti dei Soci.

### Verifiche iniziate nel 2021 e completate nel 2022

S\_AGE\_087\_20\_CONEV

Tipologia Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale /Rettifica Qtà
Verifica piani degli impegni - XX sessione	Periodo lug dic 2020 Lett AGEA 7422 del 01/02 /22	2.718	1.811

Alla data di chiusura del bilancio in oggetto, la penale non è stata restituita ad AGEA in quanto sono in corso le trattenute nei confronti dei Soci.

### Verifiche iniziate nel 2022 e in corso le controdeduzioni

Proroghe: S\_AGE\_087\_20\_CONEV

Tipologia Verifica	Stato	Valore penale/Rettifica Qtà	Valore penale /rettifica Qtà
Verifica quantità software - XIV sessione	Periodo gen feb 2021 lett. AGEA prot. 1776 del 12/01 /22	94.725	n.d.

In relazione a quanto sopra indicato si evidenzia che nel momento della definizione dell'iter di tali collaudi si potranno generare attività e passività che allo stato attuale possono essere qualificate soltanto possibili.

## Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per materie prime sussidiarie, di consumo di merci" nella tabella che segue:

### COSTI PER MAT PRIME SUSS DI CONS DI MERCI 2021

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Acquisti materiali di consumo ufficio	6.723
Beni inferiori a 516,46	180
Libri e dispense tecniche	10.565
Acquisto beni destinati al riaddebito	13.637.809
Acquisto beni e servizi a rimborso	13.522

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Costi per servizi" nella tabella che segue:

### COSTI PER SERVIZI 2021

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Spese bancarie	290
Acquisto buoni taxi	1.786
Spese legali	3.348
Consulenze tecniche	122.208
Prestazioni di servizi vari	80.795
Assicurazioni diverse	130.818
Spese viaggi e soggiorni	10.451
Spese telefoniche	30.079
Postali	382
Manutenzioni su beni propri	89.140
Costi gestione società	623
Costi di produzione penali AGEA	107.628
Abbonamento canone RAI	407
Servizi amministrativi vari	763
Prestazioni di servizi aziende RTI	42.365.080
Oneri accessori	370.348
Personale distaccato	1.032.067
Quote associative	2.854
Formazione	793
Ticket restaurant	10.409
Spese copro	3.969
Rimborsi spese	878
Lavoro interinale	39.801
Servizi agenzia interinale	1.959
Amministratori e sindaci	157.954
Servizi di consulenza	562.275

VOCI ANALITICHE	IMPORTO
Spese e commissioni bancarie	1.902
Commissioni su investimenti titoli	197
Rimborsi spese distaccati	4.135
Annunci e inserzioni	117
Sopravvenienze passive da determine	712.101
Penali passive	22.880
Penali AGEA	17.996

Si fornisce di seguito il dettaglio degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti e le relative movimentazioni dei Fondi distinte per Cliente e per contratto.

#### Fondo Svalutazione Crediti Altri

Cliente	Contratto	Credito complessivo	Anni precedenti	2018	2020	Totale
Regione Basilicata	S_ARB_001_09	413.853	207.000			207.000
Corpo forestale Stato	S_CFS_008_08	1.201	1.201			1.201
MIPAAFT	S_MIP_002_08 (Pesca)	309.136	309.136	0		309.136
MIPAAFT	S_MIP_011_11 (Pesca)	184.356	184.356	0		184.356
MIPAAFT	S_MIP_024_13 (Pesca)	233.983	233.983			233.983
MIPAAFT	S_MIP_028_13 (Pesca)	64.850	65.850	0		64.850
Regione Siciliana	S_SIC_002_08 (reg. Siciliana)	113.001	0		113.001	113.001
MIPAAFT	S_MIP_033_14 (Pesca)	12.543	12.543			12.543
Auselda	Oneri accessori alla locazione (svalutato 80% di 210,882,92)	210.883	168.706			168.706
Totale		1.543.806	1.013.069	168.076	113.001	1.294.776

#### Fondo Svalutazione Crediti controllanti

Cliente	Contratto	Credito Complessivo	2014	2015	2020	Totale
AGEA	Energia del CED 2014-2015 (svalutato intero importo)	465.067	239.178	225.889	0	465.067
AGEA	S_AGE_085 Integrazione stanziamento 2018 nota 6019/2019 non aut. AGEA	286.186			286.186	286.186
AGEA	S_AGE_084 Integrazione stanziamento 2018 nota 6018/2019 non aut. AGEA	68.953			68.953	68.953
AGEA	S_AGE_089 Differenza su fattura affiancamento nota 1474/2021	214			214	214
Totale		820.419	239.178	225.889	355.352	820.419

**Totale Fondo al 31.12.2021 euro 2.115.195.**

#### Regione Basilicata (S\_ARB\_001\_09\_PSR)

#### Credito complessivo euro 413.853

Con nota prot. n° 6564 del 9/7/2014 SIN ha sollecitato ARBEA per la liquidazione delle competenze residuali maturate per i servizi erogati nell'ambito dell'Atto esecutivo ARBEA — SIN del 17.3.2009 per un importo complessivo pari ad Euro 413.853.

ARBEA, con nota n° 2014-8247 del 22/7/2014, ha rappresentato l'oggettiva impossibilità di procedere alla liquidazione di quanto dovuto in quanto l'Agenzia versa in stato di liquidazione ex lege regionale n. 4/2014 che dispone la cessazione dell'operatività di Arbea al 31.7.2014. Esistendo pertanto l'assenza di certezza, esigibilità e liquidità del credito, è stato costituito un fondo per svalutazione crediti pari al 50% del valore delle fatture emesse per un importo complessivo pari ad Euro 207.000.

Nel corso del 2017 è stato predisposto e notificato da SIN un ricorso con cui è stato richiesto al Tribunale di Potenza di voler ingiungere alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche agricole e forestali - Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UEC) - di pagare alla SIN la somma complessiva di euro € 413.853, debito residuo dell'atto stipulato in data 17.3.2009 tra la SIN e la ARBEA (l'allora Organismo Pagatore Regionale i cui compiti sono stati successivamente trasferiti alla Regione Basilicata).

Con atto di citazione del 24 aprile 2017, la Regione Basilicata ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo. Il Tribunale di Potenza ha differito l'udienza di comparizione delle parti, fissata per il 31 luglio 2017, al 7 febbraio 2018 e, con successivo provvedimento, è stata rinviata d'ufficio dapprima al 26 settembre 2018, poi al 22 maggio 2019 e successivamente al 12 luglio 2019.

Con Ordinanza del 14 gennaio 2020 il Giudice Istruttore, sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 12 luglio 2019, ha accolto l'istanza ex art. 648 c.p.c. proposta da SIN ed ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposta dalla Regione Basilicata ed ha assegnato i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c., rinviando all'udienza del 4 dicembre 2020, aggiornata d'ufficio al 21 maggio 2021.

L'Udienza del 21 maggio 2021 è stata rinviata d'ufficio al 22 ottobre 2021.

In tale udienza, accogliendo le richieste istruttorie di SIN, il Tribunale ha rinviato all'udienza del 4 maggio 2022.

### **S\_CFS\_008\_10**

#### **Credito complessivo euro 1.201**

Nel corso del 2018, per il mancato riconoscimento dell'importo di euro 1.201, sono stati effettuati diversi solleciti al Corpo Forestale trasmessi dalla SIN con PEC del 31.5.2018, del 30.7.2018 e del 10.9.2018.

Poi, a seguito di successivi colloqui intercorsi tra i vertici SIN e l'attuale responsabile subentrato al Corpo Forestale dello Stato, il credito dovrebbe essere posto in liquidazione verso SIN non appena possibile. Nessun aggiornamento alla data.

#### **Mipaaf Pesca — Atto Modificativo dell'Atto Aggiuntivo per lo sviluppo SIPI — Sistema Informativo della Pesca integrato del 6 agosto 2010 (S\_MIP\_002\_08)**

#### **Credito complessivo euro 309.136**

L'ammontare delle fatture da ricevere dalla società Auselda componente il RTI Almaviva è pari a euro 291.615 mentre quello delle fatture da emettere nei confronti del Mipaaf, secondo le tariffe previste nell'Atto Aggiuntivo all'Atto Esecutivo del Mipaaf per lo sviluppo del sistema SIPI del 6/8/2010 — Contratto "S\_MIP\_002\_08" Mipaaf-SIN, è pari a euro 309.135.

SIN ha comunicato al MiPAAF l'extra costo contrattuale con nota prot. n° 6178 del 6 luglio 2012, e la posizione dello stesso MiPAAF nella redazione del bilancio 2012 era quella di attendere l'esito della commissione di collaudo e delle relative conclusioni.

Nel corso del 2014 SIN, con nota prot. n. 2392 del 13 marzo 2015, ha provveduto a rinnovare la richiesta di addivenire ad una tempestiva soluzione amministrativa.

SIN ha inoltre informato l'RTI, con nota 4324 del 6 maggio 2015 di aver provveduto a registrare la fattura nel frattempo pervenuta da Auselda facendo presente che il pagamento della stessa sarà subordinato alle decisioni che l'Amministrazione metterà in atto.

Stante quanto sopra, per il bilancio 2015 si confermava l'importo del fondo rischi per il 50% pari ad € 154.567,00 incrementato nel bilancio 2016 di ulteriori euro 51.092 e nel bilancio 2017 di ulteriori 103.477 euro raggiungendo così il 100% del credito vantato.

Con nota del 3 gennaio 2017 prot.88, SIN ha nuovamente sollecitato il MiPAAF alla risoluzione della problematica confermando la disponibilità a fornire ogni eventuale documento e chiarimento a supporto. A tale riguardo sono tuttora in corso incontri tra le controparti atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito vantato. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

## **Mipaaf Pesca — Monitoraggio delle unità da pesca di LFT inferiori a 15 metri, gestione e tracciamento del pescato (S\_MIP\_011\_11\_PILPE)**

### **Credito complessivo euro 184.356**

Per questo incarico SIN è subentrata ad un contratto AGRISIAN; il 4 maggio 2011 è stata emessa la fattura n.123 di importo pari ad euro 184.356.

In data 19 marzo 2015, prot. 2587, è stata rappresentata alla Amministrazione la situazione del credito chiedendo un riscontro.

In data 9 dicembre 2016, prot. 12134 SIN ha sollecitato la liquidazione della fattura in oggetto alla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura.

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 31.5.18, 6.7.18 e 10.9.18 e, a seguire, con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, SIN ha ulteriormente sollecitato la liquidazione della fattura.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

## **Mipaaf Pesca — Atto esecutivo del 28.12.2012 per la realizzazione del sistema di gestione delle infrazioni nell'ambito dei controlli Pesca (S\_MIP\_024\_13)**

### **Credito complessivo euro 233.983**

L'atto esecutivo in esame, pervenuto a scadenza il 31.10.2014, prevedeva una fatturazione, all'atto della stipula, di un acconto (pari al 40%) delle attività ed una fatturazione a saldo (pari al 60%).

A seguito della rendicontazione finale delle attività si è provveduto ad emettere fattura a saldo. La situazione contabile è, alla data, la seguente:

#### **MIPAAF Pesca - Situazione contabile**

<b>Nr. Fatt.</b>	<b>Data Fatt.</b>	<b>Tot. Fatt.</b>	<b>Importo Inc.</b>	<b>Importo da Inc.</b>	<b>Importo linea fatt. IVA Esclusa</b>
243	24/06/2013	157.034	117.471	39.563	129.780
95	16/06/2015	237.014	0	194.421	194.421
<b>Totale</b>		<b>394.048</b>	<b>117.471</b>	<b>233.984</b>	<b>324.201</b>

Nel mese di maggio 2015 è stata eseguita, dalla Commissione appositamente nominata dalla DG PEMAC del MiPAAF, la verifica di conformità dei servizi erogati.

In data 5 giugno 2015, la DG PEMAC ha trasmesso via PEC il Certificato di Conformità.

In tale Certificato, la Commissione, ritenuto di non poter procedere alla verifica di conformità delle componenti di servizio "Consulenza c/o CGCP" e "Assistenza specialistica c/o CGCP" vista la relativa carenza documentale a supporto, certifica che i servizi rendicontati sono conformi a quanto previsto ad esclusione delle componenti di servizio "Consulenza c/o CGCP" e "Assistenza specialistica c/o CGCP" e segnala l'opportunità di eseguire una decurtazione di 1.280 euro (pari a 16 FP) per la "Manutenzione evolutiva - CHG".

SIN, con nota del 15 giugno 2015, prot. 5609, ha trasmesso una nota integrativa atta a fornire ulteriore documentazione di riscontro in merito ai servizi di Consulenza e Assistenza Specialistica.

In data 17 giugno 2015, SIN ha sottoscritto con riserva il Certificato di conformità trasmesso dalla DG PEMAC il 5 giugno 2015.

Tenendo conto di quanto riportato nel succitato Certificato, l'importo relativo alle attività riconosciute è pari a 157.107 euro (IVA esclusa), con conseguente importo relativo ad attività non riconosciute pari a euro € 167.094. (IVA inclusa) iscritte nel bilancio 2015 al fondo svalutazione crediti.

Il 9 dicembre 2016, con nota prot. 12133, SIN ha confermato le argomentazioni rappresentate nella lettera del 15 giugno 2015 ed ha sollecitato la liquidazione delle fatture secondo la seguente tabella aumentando conseguentemente il fondo svalutazione per ulteriori euro 66.889.

#### MIPAAF Pesca- Fatture aggiornate 9 dicembre 2016

N.ro Fattura	Data Fattura	Importo Fattura (IVA esclusa)	Importo da Incassare (IVA inclusa)
243	24 giugno 2013	157.034,28	39.562,90
95	16 giugno 2015	237.013,93	194.420,50
Totale		394.048,21	233.983,40

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 31.5.18, 6.7.18 e 10.9.18 ed, a seguire, con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, ha ulteriormente sollecitato la liquidazione delle fatture per un importo complessivo pari a 233.983,40 euro.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

#### Mipaaf Pesca — Sistema Informativo Controlli Pesca (S\_MIP\_028\_13)

##### Credito complessivo euro 64.850

L'Amministrazione non ha riconosciuto € 8.360,00 relativo a indennità di trasferta dichiarate inammissibili ai sensi del Regolamento (CE) 391/2007 Allegato V.

Il restante residuo da incassare per euro 56.490 è relativo alla sola IVA regolarmente fatturata con l'aliquota ordinaria dell'epoca al 22% con le fatture nn. 473 e 474 del 31.12.2013.

Al momento del pagamento del saldo delle fatture (marzo 2017) l'IVA è stata trattata in regime di split payment e quindi non saldata dal Ministero. L'importo complessivo di euro 64.850 è stato iscritto al fondo.

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 16.5.18, 31.5.18 e 2.8.18 ed a seguire con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, ha ulteriormente sollecitato la liquidazione dell'intero credito.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

#### **S\_SIC\_002\_08\_PSR - Regione Siciliana - Realizzazione del sistema di monitoraggio (MOSIS) e fornitura di servizi di assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2007-2013 nello svolgimento delle attività necessarie ad una corretta esecuzione del programma - progetto eseguito e non ancora formalizzato con la Regione Siciliana**

Il contratto è scaduto nel 2010 e si prevedeva che le attività di realizzazione si concludessero nel 2013. (la situazione è stato oggetto di incontri sia con l'Amministrazione che con RTI). Alla data la situazione è la seguente (prezzi SIN):

#### MOSIS Regione Siciliana

	Importo Contratto	Importo Fatturato	Importo residuo rendicontato
Governo	12.744		
Sviluppo	47.600		
Consulenza	21.248		
Avviamento	3.895		
Formazione in aula	10.624		
Formazione a distanza	20.000		
MAC	6.210		
Indennità trasferta	2.280		
Viaggi	16.650		
Totale realizzazione sistema di monitoraggio	141.251	28.250	113.,001

	Importo Contratto	Importo Fatturato	Importo residuo rendicontato
Consulenza e supporto (esperti)	76.493	76.943	0
Assistenza tecnica	127.764		
Assistenza specialistica II livello	18.608		
Totale Assistenza tecnica	146.372	140.067	0
Totale Generale	364.116	244.810	113.001

Il contratto — art. 4 — prevede che il rimborso dei costi sia corrisposto nel modo seguente:

20% al completamento dello studio (già fatturato e pagato dall'Amministrazione)

30% alla realizzazione e consegna del software

30% al completamento di avviamento e formazione

20% al superamento del collaudo

L'importo rendicontato di euro 113.000,80 (IVA esclusa) è stato stanziato nel Bilancio 2012 come fatture da emettere nei confronti della Regione Siciliana e come fatture da ricevere da parte del RTI (Sofiter SpA) per euro 96.986,69 (stanziamento chiuso nel corso del 2020 a seguito dell'atto di transazione con la società Sofiter SpA).

A fronte degli incontri intercorsi con i responsabili della Regione Siciliana, sono ancora in corso approfondimenti per addivenire ad una soluzione congiunta.

#### **Mipaaf Pesca — Sistema Informativo Controlli Pesca (S\_MIP\_033\_14)**

##### **Credito complessivo euro 12.543**

L'Amministrazione non ha riconosciuto 4.750 euro relativo a indennità di trasferta dichiarate inammissibili ai sensi del Regolamento (CE) 391/2007 Allegato V.

Il restante residuo da incassare per euro 7.793 è relativo alla sola IVA regolarmente fatturata con l'aliquota ordinaria dell'epoca al 22% con le fatture nn. 32 e 33 del 2.12.2014.

Al momento del pagamento del saldo delle fatture (giugno 2016) l'IVA è stata trattata in regime di split payment e quindi non saldata dal Ministero. L'importo complessivo di euro 12.543 è stato iscritto al fondo.

Nel corso del 2018 SIN, con PEC del 16.5.18, 31.5.18 e 2.8.18 ed a seguire con nota dell'avvocato incaricato dalla SIN, ha ulteriormente sollecitato la liquidazione dell'intero credito.

Successivamente a tali solleciti, sono stati effettuati incontri tra le controparti, tuttora in corso, atti ad addivenire ad una soluzione congiunta per la risoluzione del credito. Allo stato non si è trovata una soluzione congiunta.

#### **AUSELDA**

In via del tutto prudenziale, è stato iscritto al fondo svalutazione crediti, Auselda per l'80% del credito vantato relativamente ai costi sostenuti dalla SIN per gli oneri accessori alla sede di Via Palestro, 81, alla luce del principio di compensazione ex art. 56 della legge fallimentare.

L'importo ammonta ad euro 168.706.

#### **AGEA**

Trattasi del costo dell'energia del CED di Via Palestro, 81 ripartito per gli anni 2014 e 2015 al 50% tra AGEA e RTI.

L'intera quota di euro 465.067 è riferita ad AGEA.

#### **S\_AGE\_084, S\_AGE\_085, S\_AGE\_089**

Al fine di uniformare l'approccio contabile delle partite non riconosciute da Agea, per attività svolte nei loro confronti ma non "autorizzate" sono state svalutate le partite riguardanti i sopra indicati progetti che, tra l'altro, non risultano nel bilancio di AGEA.

## **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La Società non ha sostenuto interessi passivi bancari nell'anno 2021.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### **Fiscalità differita**

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultrannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dal seguente prospetto di dettaglio.

#### FISCALITA' DIFFERITA ANNO 2021 (Imposte Anticipate)

Descrizione	Importo Differenze temporanee ded.	IRES 24%	IRAP 4,82%
Storno Comp. Amm.ri 2020 pagati nel 2021	-4.073	-978	0
Storno Fondo rischi Contestazioni Legali Brundo	-80.000	-21.300	-2.892
Storno Fondo Rischi Contestazioni Legali Gulinelli	-1.489.894	-357.574	0
Storno Fondo rischi Contestazioni legali Morgera	-21.898	-5.255	0
Storno perdite su titoli Zurich	-14.641	-3.514	0
Storno perdite su titoli BNL	-33.159	-7.958	0
Storno Fondo Svalutazione Crediti AGEA Terra dei Fuochi	-502.384	-120.572	0
Storno parziale Fondo rischi personale	-72.500	-17.400	0
Compensi amm.re 2021 non corrisposti	42.374	10.170	0
Totale 2021	-2.176.175	-524.381	-2.892

Di seguito si riporta una tabella contenente i seguenti dettagli:

- Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

#### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	4,82%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	684.373	6.416.057
Variazioni fiscali	-1.878.103	-880.574
Imponibile fiscale	-1.193.730	-828.053
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	684.373	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		164.250
Imposte differite e anticipate:		
Imposte differite e anticipate	527.273	
Totale	527.273	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi agli amministratori	42.374	
Totale	42.374	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Ammortamenti, accantonamenti e altre rettifiche non iscritte a conto economico		
Compensi agli amministratori	-4.073	
Totale	-4.073	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Spese per mezzi di trasporto in ded. art. 164	17.929	

Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	173.391	
Quota esclusa degli utili distribuiti (art. 89)	-24.220	
Erogazioni liberali	2.500	
Altre variazioni in aumento	705.613	
Altre variazioni in diminuzione	-2.264.344	
<b>Totale</b>	<b>-1.389.131</b>	
Imponibile fiscale	-1.193.730	

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)**

Differenza tra valore e costi della produzione	844.984	
Costi non rilevanti ai fini Irap	5.571.073	
<b>Totale</b>	<b>6.416.057</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		309.254
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	19.408	
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili (non precedentemente dedotti)	-2.166.676	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	1.323.365	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-56.671	
<b>Totale</b>	<b>5.535.483</b>	
Deduzioni IRAP	6.363.536	

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	7
Quadri	24
Impiegati	55
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>87</b>

### Emergenza da Covid-19 - Dati sull'occupazione

A seguito dell'emergenza Covid-19 Sin ha avviato, a partire dal 24 febbraio 2020, un costante processo di presidio della situazione di emergenza e di informazione nei confronti del personale finalizzato a diffondere le indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore della Sanità. A partire dall'11 marzo 2020 ad oggi, tutto il personale lavora in modalità di Smart Working. L'attivazione di tale modalità lavorativa è avvenuta in via di emergenza, comunicando ai canali istituzionali del Ministero del lavoro l'elenco nominativo di tutto il personale SIN (attualmente sino al 31 marzo 2022).

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	85.920	72.035

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziamo i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.500
Servizi di consulenza fiscale	2.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>19.500</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni</b>	4.705.882	2.352.941	4.705.882	2.352.941
<b>Totale</b>	<b>4.705.882</b>	<b>2.352.941</b>	<b>4.705.882</b>	<b>2.352.941</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli nel corso del presente esercizio.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Si riporta di seguito la tavola relativa alle operazioni con parti correlate poste in essere dalla società nell'anno 2021.

TABELLA RAPPORTI PARTI CORRELATE ANNO 2021

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
AGEA	37.706.610	0	61.015.684	897.939
AGRICONSULTING	0	617.394	5.994	2.692.784
AGRIFUTURO	0	298.217	3.536	447.766
ALMAVIVA	0	6.203.339	234.851	30.212.344
COOPROGETTI	0	857.113	8.299	3.044.050
GREEN AUS	0	3.469.872	18.013	7.861.236
IBM ITALIA SPA	0	124.392	13.773	2.496.388
SOFITER TECH	0	1.341.031	237.661	3.581.462
TELESPAZIO	203	6.232.515	101.392	6.833.638
TOTALE	37.706.813	19.143.873	61.639.204	58.067.606

I debiti e i crediti sono esposti al netto delle note di credito e delle penali.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dell'aggiudicazione e contrattualizzazione del Lotto 2 (servizi ingegneristico-agronomici) della Gara CONSIP sono in fase di definizione ed avvio le attività di affiancamento e subentro.

Il Contratto di servizio quadro AGEA-SIN, ed i correlati Atti esecutivi tra SIN ed i diversi Committenti, anche in forza di giurisprudenza consolidata per casi analoghi, sono stati pertanto oggetto di proroga legale in continuità con i contratti preesistenti, fino al subentro del nuovo fornitore aggiudicatario. Al termine del subentro è poi comunque necessario un periodo adeguato a completare a cura di SIN tutte le attività necessarie per la definitiva chiusura tecnico-amministrativa dei contratti (chiusura rendicontazioni e fatturazioni, completamento verifiche di conformità, completamento attività di Monitoraggio AGID, ecc.).

Con Lettera ARAMM - Prot. Uscita N.0008744 del 05/02/2022 AGEA ha formalizzato i compiti affidati a SIN ai sensi di quanto previsto dalla Delibera AGEA n. 26/2021 e dal D.lgs. 116/2019.

Ai sensi del d.lgs. n. 116/2019, SIN si configura come una struttura che si affianca al Ministero e all'Agenzia, in continuità, supportandola proattivamente e costantemente nella fase programmatica, decisionale e di controllo degli interventi, agendo come strumento operativo dell'Amministrazione.

In coerenza con il citato d. lgs. n. 116/2019, la delibera AGEA n. 26/2021 stabilisce che nelle citate attività, SIN supporti AGEA ed il Ministero, e gli altri enti ed organismi del comparto, sulla base degli indirizzi e obiettivi strategici individuati.

Più in dettaglio, la lettera elenca i principali compiti che SIN è chiamata a svolgere, in coordinamento con i responsabili delle Amministrazioni suddette.

Alla luce di quanto precede e del ruolo che la normativa di riordino e la deliberazione del Direttore dell'Agenzia sopra richiamata affidano a SIN, gli RTI Lotto 3 e Lotto 4 Gara Consip devono interfacciarsi direttamente con la stessa SIN per quanto di competenza, collaborando con essa e con l'Amministrazione per la definizione e attivazione tempestiva di processi e procedure, nonché strumenti di programmazione, pianificazione e controllo delle attività, adeguate a garantire un efficace andamento e controllo dei processi di sviluppo e gestione contrattualmente previsti ed assegnati ai Fornitori in qualità di aggiudicatari dei Lotti 3 e 4 della gara CONSIP.

Non risulta ancora approvato da AGEA il Budget di struttura SIN 2021.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come disposto dall'art. 1, comma 125, della L. 124/2017, si espongono gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti assimilati alle pubbliche amministrazioni.

Si allega apposito prospetto in cui sono indicate le seguenti informazioni:

da AGEA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 50.973.732

da AGREA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 85.823

da ARCEA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 908.277

da ARGEA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 374.257

da ARPEA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 3.732

da UTFA è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 111.184

da MIPAAF è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 3.634.402

da Regione Lombardia è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 169.387

da Regione Siciliana è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 183.830

da Regione Abruzzo è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 186.950

da Regione Basilicata è stato liquidato un importo complessivo pari ad euro 215.792

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 157.100 € si propone la seguente destinazione:

- interamente a riserva Straordinaria

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma - Autorizzazione n. 204354/01 del 06/12/2001.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato FANUCCI EDOARDO

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.